



FEMO GAS S.p.A.

**CODICE ETICO
DEL GRUPPO FEMO GAS**

Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2023

Aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2025

INDICE

CAPITOLO 1 - DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
CAPITOLO 2 - ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI	4
2.1 Introduzione ed ambito di applicazione	4
2.2 Natura ed obiettivi del Codice Etico.....	4
2.3 La condivisione dei valori fondamentali con le Società del Gruppo	5
2.4 Valori fondamentali per la Società	5
CAPITOLO 3 - PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA VERSO SOGGETTI ESTERNI.....	7
3.1 Relazioni con i clienti	7
3.2 Relazioni con i fornitori	7
3.3 Relazioni con i Soci.....	8
3.4 Relazioni con la Pubblica Amministrazione e con altre autorità o istituzioni	8
3.4.1 <i>Rapporti istituzionali in generale</i>	8
3.4.2 <i>Trattative e rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	9
3.4.3 <i>Finanziamenti ed erogazioni pubbliche</i>	10
3.4.4 <i>Rapporti con le autorità giudiziarie</i>	10
3.4.5 <i>Rapporti con partiti politici</i>	10
CAPITOLO 4 - PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE SOCIETARIA.....	10
4.1 Comunicazioni e Informazioni societarie.....	10
4.2 Rapporti con i mezzi di informazione	11
4.3 Tutela del patrimonio sociale.....	11
4.4 Amministrazione societaria.....	11
4.5 Controlli interni.....	12
CAPITOLO 5 - ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	12
5.1 Comunicazione e diffusione del Codice Etico	13
5.2 Violazione del Codice Etico e sistema sanzionatorio	13

CODICE ETICO

CAPITOLO 1 - DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli amministratori ed i collaboratori di Femo Gas S.p.A. (la “**Società**” o “**FG**”) e delle società da questa controllate (le “**Società del Gruppo**”) sono i principali destinatari del presente Codice Etico. Tali soggetti devono attenersi ai principi ed agli standard di comportamento ivi riportati, ispirando i quotidiani comportamenti aziendali.

In nessun caso il perseguimento dell’interesse della Società può giustificare una condotta contraria alle leggi vigenti ed alle regole del presente codice etico di FG (il “**Codice Etico**”). Il Codice Etico si configura infatti come strumento di garanzia e di affidabilità, a tutela del patrimonio e della reputazione della Società.

Anche tutti coloro che, a vario titolo (*partner*, fornitori, prestatori di servizi, consulenti, ecc.), collaborano con la Società, sono tenuti al rispetto delle norme del presente Codice Etico nelle parti loro applicabili.

CAPITOLO 2 - ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI

2.1 Introduzione ed ambito di applicazione

Il presente Codice Etico è una dichiarazione pubblica di FG e delle Società del Gruppo in cui sono individuati l’insieme dei valori e dei principi, gli impegni e le responsabilità di valore etico a cui, dalla costituzione, FG e le Società del Gruppo si ispirano. La diffusione e l’attuazione del Codice Etico rispondono, inoltre, ai principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (il “**Decreto 231**”). Il presente Codice Etico deve infatti considerarsi un elemento essenziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società e dalle Società del Gruppo anche ai sensi e per gli effetti del Decreto (il “**Modello 231**”).

2.2 Natura ed obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico è un documento della Società adottato mediante formale approvazione del Consiglio di Amministrazione e, per le Società del Gruppo, dal rispettivo organo dirigente. Esso è rivolto e vincola tutti i destinatari tra cui i collaboratori esterni della Società, quali, ad esempio, i procuratori, i collaboratori a progetto o coordinati e continuativi nonché tutti coloro con i quali la Società entra in rapporti negoziali a vario titolo (tra i quali, ad esempio, i clienti, i fornitori, i consulenti).

La Società si impegna a trasmettere a tutti i collaboratori esterni, prima dell’inizio di ogni relazione di collaborazione, copia del presente Codice Etico e a garantirne il rispetto anche attraverso idonee clausole contrattuali.

L'osservanza del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti, dai collaboratori esterni e dai soggetti aventi relazioni d'affari con la Società.

La Società infatti:

- riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici, agli standard ed ai principi di comportamento stabiliti dal presente Codice Etico;
- non instaura – né prosegue – rapporti d'affari con chiunque non condivida o si rifiuti di rispettare i principi del Codice Etico;
- responsabilizza coloro che, a vario titolo, hanno rapporti con la Società in ordine all'osservanza di detti principi, predisponendo un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'effettività e l'efficacia del Codice Etico e si impegna ad applicarlo indistintamente a tutte le categorie di destinatari;
- promuove la diffusione del Codice Etico presso i destinatari e fornisce un adeguato sostegno formativo e informativo, mettendo a disposizione dei destinatari un idoneo supporto cui rivolgersi in caso di dubbi interpretativi concernenti lo stesso;
- garantisce la riservatezza ai destinatari che segnalino violazioni del Codice Etico e cura che gli stessi non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione.

2.3 La condivisione dei valori fondamentali con le Società del Gruppo

Il Codice Etico, ed i sottostanti valori fondamentali, costituiscono il riferimento per tutte le Società del Gruppo cui le stesse, nel rispetto della propria autonomia, si ispirano nell'ambito della definizione del proprio corpus procedurale e regolamentare.

2.4 Valori fondamentali per la Società

Il Codice Etico riporta i valori fondamentali di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i collaboratori di FG e delle Società del Gruppo, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione delle attività aziendali, la tutela del patrimonio, dell'affidabilità e dell'immagine e reputazione aziendale.

Costituiscono valori fondamentali per la Società:

- la produzione di biogas e biometano dalla co-digestione anaerobica di biomasse vegetali e zootecniche secondo il criterio del "BIOGASDONERIGHT";
- la sostenibilità nella produzione di energia e nella gestione del territorio agricolo;
- la valorizzazione delle biomasse quale fonte energetica e per l'agricoltura;
- la riduzione delle emissioni in atmosfera connesse alla produzione di energia;
- la valorizzazione dell'indotto ed il sostegno allo sviluppo del settore agricolo;
- il sostegno dell'approccio biologico per la fertilizzazione in agricoltura.

FG si propone di consolidare la propria *leadership* anche attraverso l'acquisizione di nuove partecipazioni e la continua innovazione tecnologica, perseguiendo l'eccellenza delle proprie attività, dirette e indirette, e salvaguardando:

- la soddisfazione del cliente;
- la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i requisiti di responsabilità sociale;
- la conformità di tutte le attività alle leggi dello Stato e alle Direttive ed ai Regolamenti Comunitari.

La Società si impegna pertanto a:

- assicurare i più elevati standard di qualità dei prodotti in un rapporto costi-benefici economicamente sostenibile;
- seguire puntualmente l'evoluzione legislativa e normativa ed adeguarsi tempestivamente alle nuove prescrizioni;
- adottare criteri atti ad un uso sostenibile delle risorse.

In particolare, le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni alla Società si ispirano ai seguenti valori fondamentali:

- legalità, onestà e correttezza: in nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza, legalità e non discriminazione;
- la Società si adopera, nell'ambito della propria organizzazione aziendale, per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice Etico e delle procedure dirette a prevenire la violazione di norme di legge e per il rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della *privacy* e delle opportunità, di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella propria attività lavorativa e professionale;
- rapporti con la collettività e le autorità pubbliche: i rapporti con le autorità pubbliche e la pubblica amministrazione devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di legge;
- trasparenza: le informazioni che vengono diffuse dalla Società devono essere complete, trasparenti, comprensibili, accurate e devono rispettare i principi di parità e contemporaneità di accesso;
- imparzialità: nelle relazioni con soci, clienti, fornitori e collaboratori ed i terzi in generale la Società evita ogni discriminazione;
- rispetto delle persone e pari opportunità: la Società rispetta i diritti fondamentali delle persone e garantisce a tutti eguali opportunità;
- conflitti di interesse: nello svolgimento della propria attività, la Società si adopera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse. Ogni decisione di *business* è presa nell'interesse della Società;

- ambiente: la Società promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi attivamente a garantire il rispetto della vigente normativa ambientale nello svolgimento delle attività aziendali.

CAPITOLO 3 - PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA VERSO SOGGETTI ESTERNI

3.1 Relazioni con i clienti

FG riconosce quale obiettivo primario la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti, attraverso comportamenti affidabili, corretti, non discriminatori e tesi a garantire alti livelli di professionalità.

La Società ritiene fondamentale impostare i contratti ed i rapporti con i clienti in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto delle norme di legge, del Codice Etico e delle procedure interne.

La Società ritiene fondamentale l'impegno a mantenere il totale riserbo su informazioni riservate riguardanti i clienti, ed assicurare un uso delle suddette informazioni solo per ragioni strettamente professionali e comunque connesse al rapporto con gli stessi clienti come contrattualmente definiti. Analogamente, la Società ritiene fondamentale la riservatezza da parte dei clienti in riferimento a informazioni, documenti e dati personali riguardanti la Società ed il relativo personale.

Vige il principio che pone il divieto assoluto di offrire/ricevere, direttamente o indirettamente, a/da clienti regalie e/o benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) tali da poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico.

3.2 Relazioni con i fornitori

I processi di acquisto di beni o servizi devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo la normativa vigente e le norme aziendali.

I rapporti con i fornitori devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge, dei principi del Codice Etico e delle procedure e dei regolamenti interni.

La Società richiede che i propri fornitori tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di etica, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente e tutela della proprietà intellettuale, dell'industria e del commercio.

La Società si impegna a mantenere il totale riserbo su informazioni riservate riguardanti i propri fornitori ed i relativi dati personali ed assicura un uso delle suddette informazioni solo per ragioni strettamente professionali. Anche i fornitori sono tenuti ad assicurare la riservatezza in riferimento a informazioni, documenti, dati personali, relativi alla Società.

Viene fatto divieto assoluto di offrire/ricevere, direttamente o indirettamente, ai/dai fornitori regalie e/o benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) tali da poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico.

3.3 Relazioni con i Soci

La Società, in accordo ai principi di trasparenza e imparzialità, si è dotata di presidi organizzativi atti a garantire una corretta gestione delle relazioni con i propri Soci. In relazione a tali principi, tra l'altro, è vietato:

- ledere l'integrità del patrimonio sociale in qualsiasi forma e con qualunque mezzo. In particolare, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge, restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare i soci dall'obbligo di eseguirli, di ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero di ripartire riserve non distribuibili per legge, effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori;
- compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti dell'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o influenzare una deliberazione;
- diffondere notizie false, sia all'interno sia all'esterno della Società, concernenti la Società stessa;
- praticare preferenze tra i soci mantenendo, con riferimento alle informazioni generali, pari accesso a tutti i Soci.

3.4 Relazioni con la Pubblica Amministrazione e con altre autorità o istituzioni

3.4.1 Rapporti istituzionali in generale

Nei rapporti istituzionali, la Società si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, statale, comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa, coerente e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative nazionali ed internazionali e delle procedure aziendali;
- adeguare la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione;
- interfacciarsi con interlocutori istituzionali esclusivamente tramite persone a ciò espressamente delegate dai vertici della Società e che non si trovino in una situazione di conflitto di interessi.

3.4.2 Trattative e rapporti con la Pubblica Amministrazione

Premesso che per "Pubblica Amministrazione" si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgono una "funzione pubblica" o un "pubblico servizio", dove:

- per "funzione pubblica" si intendono le attività, disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti le funzioni legislative, amministrative e giudiziarie;
- per "pubblico servizio" si intendono le attività di produzione di beni e servizi di interesse generale ed assoggettate alla vigilanza di un'autorità pubblica, e quelle attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà di comunicazione, anche in regime di concessione e/o convenzione;

nello svolgimento di trattative e di qualsiasi altra attività volta all'aggiudicazione di contratti da stipularsi con la Pubblica Amministrazione, è fatto divieto di:

- promettere o erogare contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma, e di destinare fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare indebitamente, direttamente od indirettamente impiegati o esponenti della Pubblica Amministrazione;
- intrattenere rapporti di impiego con dipendenti o esponenti della Pubblica Amministrazione, o loro parenti entro il secondo grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente a trattative d'affari con la Società o avallato richieste di quest'ultima, salvo che sia stata effettuata una debita istruttoria preventiva da parte delle competenti funzioni e vi sia un'adeguata motivazione;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i rappresentanti della Pubblica Amministrazione a fare, o ad omettere di fare, qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui essi appartengono, anche con la finalità di favorire o danneggiare una parte in un processo;
- abusare della propria posizione o dei propri poteri per indurre o costringere qualcuno a promettere indebitamente a sé o ad altri denaro o altra utilità.

La Società non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando si possa configurare, anche solo astrattamente, un conflitto d'interesse. Inoltre, i soggetti terzi che operano per conto della Società hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

Viene fatto divieto assoluto di offrire/ricevere, direttamente o indirettamente, ai/dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione regalie e/o benefici (denaro, oggetti, servizi, prestazioni, favori o altre utilità) tali da poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico.

3.4.3 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche

La Società condanna qualsiasi comportamento volto a:

- conseguire da parte dello Stato, della Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore;
- destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti o altra erogazione dello stesso tipo ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee.

È proibito distrarre o destinare con tempistiche e/o a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee, anche se di modico valore e/o importo.

3.4.4 Rapporti con le autorità giudiziarie

Nello svolgimento della propria attività, la Società opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

3.4.5 Rapporti con partiti politici

La Società non eroga, in qualsivoglia forma, contributi destinati a finanziare partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici.

CAPITOLO 4 - PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE SOCIETARIA

4.1 Comunicazioni e Informazioni societarie

È principio fondamentale per la Società offrire ai Soci un'informativa completa per renderli consapevoli ed informati, e di conseguenza la Società si impegna a:

- attuare una politica aziendale improntata alla correttezza e in grado di garantire nel tempo apprezzabili risultati economici fondati su un rapporto costi – benefici socialmente sostenibili;
- favorire la conoscenza delle politiche aziendali, dei programmi e dei progetti della Società;
- diffondere comunicazioni rispondenti a verità, chiarezza, completezza, trasparenza, tempestività e predisposte secondo criteri omogenei e, in ogni

caso, conformi alla vigente normativa applicabile e nel rispetto delle regole e delle pratiche di corretta condotta professionale.

4.2 Rapporti con i mezzi di informazione

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati e nel rispetto delle specifiche procedure e disposizioni impartite dai vertici della Società.

Tutti gli altri dipendenti e collaboratori, a meno che non siano specificamente delegati, non devono fornire informazioni di qualsivoglia natura relative alla Società a rappresentanti della stampa e dei *mass media* in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, avendo cura di trasferire alla funzione competente qualsivoglia richiesta pervenuta in tal senso.

4.3 Tutela del patrimonio sociale

Ciascun dipendente e collaboratore della Società è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi.

Ciascun dipendente e collaboratore della Società è inoltre custode di quanto affidatogli in uso (*personal computer*, telefono cellulare, auto, automezzi da lavoro, dispositivi di protezione individuale, ecc.), ed ha la responsabilità del loro utilizzo in modo proprio e conforme all'interesse sociale, impedendone ogni uso improprio, in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto societario, ed in linea con i principi sanciti dal presente Codice Etico e con le procedure aziendali.

4.4 Amministrazione societaria

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati all'interno ed all'esterno della Società, alle autorità d'ambito, alle autorità di vigilanza o al pubblico.

La Società assicura la regolare, chiara e accurata tenuta delle scritture contabili, garantendo la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività informativa contabile o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette a soci, al pubblico ed agli organi di controllo.

Le scritture contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità, e pertanto la Società:

- garantisce una trasparente e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate, nonché la corretta collaborazione tra i predetti organi e funzioni aziendali;

- garantisce la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di informativa contabile o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette a soci, al pubblico ed agli organi di controllo;
- favorisce lo svolgimento dei previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti;
- vigila affinché tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni tempo la registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione e la sua tracciabilità;
- garantisce che vengano precise le motivazioni delle operazioni societarie e straordinarie effettuate dalla Società, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite quali, ad esempio, il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui la Società si discosta fermamente.

4.5 Controlli interni

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, tutti i collaboratori sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento del presente Codice.

CAPITOLO 5 - ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Tutti coloro che collaborano con la Società, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati a fare osservare i principi del presente Codice Etico. In nessun modo agire a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti, anche realizzati con condotte omissione e in eventuale concorso con altri, in contrasto con la normativa e con tali principi.

In particolare, tutti i collaboratori sono tenuti a operare affinché tali norme siano adeguatamente applicate sia all'interno della Società sia, in generale, da tutti i suoi interlocutori. Gli organi societari ed i collaboratori hanno inoltre il dovere di fornire per primi l'esempio di coerenza tra i principi del presente Codice Etico e i comportamenti quotidiani. L'ente deputato a vigilare sull'applicazione del Codice Etico è l'Organismo di Vigilanza, istituito in conformità al Modello 231, che si coordina opportunamente con gli organi sociali e con le funzioni competenti per la corretta attuazione e l'adeguato controllo dei principi del Codice Etico.

L'osservanza delle norme del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali della Società ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti.

5.1 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Al fine di promuovere l'impegno alla correttezza e la condotta etica che caratterizzano la quotidianità operativa, la Società procede alla diffusione del presente Codice Etico nei confronti dei destinatari evidenziandone, se del caso, il valore vincolante. In particolare, il Codice Etico dovrà essere:

- trasmesso ai destinatari richiedendo, ove necessario, la sottoscrizione di una dichiarazione di presa visione e di adesione ai principi ivi esposti;
- pubblicato in apposite sezioni dedicate nella *intranet* e/o nel sito web aziendale (ove esistenti);
- reso disponibile in consultazione in forma cartacea a tutti i collaboratori.

5.2 Violazione del Codice Etico e sistema sanzionatorio

L'osservanza delle norme del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei destinatari, pertanto la loro violazione potrà costituire inadempimento delle relative obbligazioni e potrà, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.

Ogni violazione o sospetto di violazione nell'ambito di FG deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, all'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo e-mail: odv@femogas.it. Con riferimento alle violazioni (o ai sospetti di violazione) nell'ambito delle Società del Gruppo, le stesse devono essere comunicate tempestivamente, per iscritto, all'Organismo di Vigilanza della società partecipata o controllata al relativo indirizzo e-mail.

Inoltre, la Società, in adeguamento alle previsioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023, ha adottato un sistema di segnalazione (c.d. whistleblowing) ove è possibile segnalare atti o fatti che possano costituire una delle violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), n. 2), del citato D. Lgs. n. 24/2023. Tale sistema garantisce la riservatezza e la protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione, dei facilitatori e del soggetto eventualmente segnalato e garantisce che le segnalazioni siano ricevute, esaminate e valutate attraverso canali – uno scritto e uno verbale – specifici, autonomi e indipendenti che differiscono dalle ordinarie linee di reporting.

Il citato sistema di segnalazioni è raggiungibile al seguente indirizzo:

https://gruppo_femogas.integrityline.com

Si rimanda a quanto previsto nella specifica "Procedura di gestione delle segnalazioni" (c.d. Whistleblowing Policy), disponibile sulla citata piattaforma, per tutti i dettagli relativi alle segnalazioni whistleblowing.

È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la tutela da qualsiasi tipo di ritorsione.

Infine, con riferimento a quanto introdotto dal D. Lgs. n. 24/2023, la segnalazione di atti o fatti che possano costituire violazioni ai sensi del medesimo decreto e di quanto previsto nella policy adottata, non può essere causa di condotte ritorsive nei confronti del soggetto segnalante e dei facilitatori.

Femo Gas S.p.A.
Via Dante Alighieri, 58
35013 - Cittadella (PD)